



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA  
PROGRAMMAZIONE E  
GESTIONE DELLE RISORSE  
FINANZIARIE E STRUMENTALI  
UFFICIO AUTORITÀ DI GESTIONE  
DEI PROGRAMMI OPERATIVI  
FESR BASILICATA

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza  
Tel. 0971 668748 - 0971 668346  
[fesrbasilicata@regione.basilicata.it](mailto:fesrbasilicata@regione.basilicata.it)  
[antonio.bernardo@regione.basilicata.it](mailto:antonio.bernardo@regione.basilicata.it)  
[ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it)

Protocollo n. 186308/12BE

Potenza, 22/11/2021

**dott. Paolo ESPOSITO**

Direttore Agenzia per la Coesione Territoriale

[dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it](mailto:dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it)

[paolo.esposito@agenziacoesione.gov.it](mailto:paolo.esposito@agenziacoesione.gov.it)

**dott. Riccardo MONACO**

Direttore Area Programmi e Procedure

[area.programmi.segrdirettore@agenziacoesione.gov.it](mailto:area.programmi.segrdirettore@agenziacoesione.gov.it)

**dott.ssa Annamaria POSO**

Dirigente Ufficio 6

Area Programmi e Procedure

[annamaria.poso@agenziacoesione.gov.it](mailto:annamaria.poso@agenziacoesione.gov.it)

**OGGETTO: POR FESR Basilicata 2014-2020 - Orientamenti di chiusura PO 2014/2020 – Operazioni superiori a 2 milioni di euro ed operazioni in regime di aiuto non concluse al 31.12.2023 - Quesiti**

La Regione Basilicata ha ammesso a finanziamento sull'Asse 1- *“Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione”* del PO FESR 2014-2020 n. 15 progetti finalizzati a sostenere e rafforzare il sistema della ricerca regionale. I progetti sono finanziati ai sensi dell'art. 25 *“Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo”* e dell'art. 26 *“Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca”* del Regolamento (UE) n. 651/2014 e prevedono tutti un cofinanziamento a carico dei beneficiari. Per la loro complessità e per la loro durata, alcuni progetti non si completeranno entro il 31/12/2023 (data ultima per l'ammissibilità delle spese previste dall'articolo 6 del Reg UE n. 13030/2013).

Considerato che tutti i progetti hanno un costo complessivo superiore ai 2 milioni di euro, alla luce delle indicazioni di cui al par. 7 *“Operazioni non funzionanti”* della Comunicazione della

[www.porbasilicata.it](http://www.porbasilicata.it)



Commissione 2021/C 417/01<sup>1</sup> (di seguito “Orientamenti di chiusura”) tali operazioni potrebbero essere concluse al massimo entro il 15 febbraio 2026<sup>2</sup>. In tal senso, la spesa pubblica sostenuta entro il 31/12/2023 potrebbe essere inclusa nei conti del periodo contabile finale; mentre, la restante spesa pubblica sostenuta dopo il 31/12/2023 dovrebbe trovare copertura su fondi nazionali. Nel caso della Regione Basilicata, le spese sostenute dopo il 31/12/2023 potrebbero essere “salvaguardate” a valere sul Programma complementare POC la cui data ultima della spesa ex art. 242, comma 7 del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, è fissata 31/12/2025.

Tutto ciò premesso e in relazione alla fattispecie dei progetti di ricerca, come anticipato nella riunione tecnica dello scorso 4 novembre u.s. relativa al POR FESR Basilicata, si pongono i quesiti riportati di seguito e si chiede di condividere alcune modalità/proposte rendicontative:

- 1) Innanzitutto, si chiede conferma se l'importo di 2 milioni di EUR previsti negli “Orientamenti di chiusura”, sia riferito all'importo complessivo del progetto che, nel caso dei regimi di aiuto, è inteso quale sommatoria dell'importo del contributo pubblico e del cofinanziamento privato. Nella consapevolezza che il Piano finanziario del PO (cfr. Tabella 18a) non contempla il cofinanziamento dei beneficiari, si ritiene che ove la Commissione Europea avesse voluto intendere diversamente avrebbe fatto riferimento al solo contributo pubblico e non ai “costi totali”.
- 2) Posto che i progetti sono cofinanziati, si potrebbe ipotizzare che tutta la spesa sostenuta entro il 31/12/2023 – fino a concorrenza dell'importo del contributo pubblico concesso - possa essere rendicontata a carico del POR FESR, mentre le spese sostenute successivamente a tale data

<sup>1</sup> COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE (2021/C 417/01) “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)”

<sup>2</sup> Il paragrafo 7 degli Orientamenti prevedono: “Gli Stati membri possono tuttavia decidere di includere nei conti del periodo contabile finale tali spese a condizione che: — il costo totale di ciascuna operazione non funzionante sia superiore a 2 milioni di EUR; e — la spesa totale certificata alla Commissione per le operazioni non funzionanti non superi il 10 % della spesa totale ammissibile (UE e nazionale) decisa per il programma.

Includendo nei conti del periodo contabile finale le spese per operazioni non funzionanti, gli Stati membri si impegnano a completare materialmente o attuare pienamente tutte le operazioni non funzionanti, a garantire che contribuiscano al conseguimento degli obiettivi delle priorità pertinenti entro il 15 febbraio 2026 e a rimborsare gli importi in questione al bilancio dell'UE qualora tali operazioni siano non funzionanti entro tale data”.



## REGIONE BASILICATA

siano imputate e coperte in quota parte al cofinanziamento privato e per la eventuale restante parte al contributo pubblico.

Per meglio chiarire il quesito si riporta un esempio relativo ad un progetto ammesso a finanziamento sul PO FESR Basilicata di cui si riportano di seguito le principali informazioni:

|                                          |                                                                                                          |
|------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Totale importo progetto                  | € 3.250.000,00                                                                                           |
| Contributo a carico del FESR             | € 1.974.125,49                                                                                           |
| Cofinanziamento a carico dei beneficiari | € 1.275.874,51                                                                                           |
| Regime di aiuto                          | Regolamento (UE) n. 651/2014 - art. 25, commi 5 e 6                                                      |
| Data atto di concessione                 | Novembre 2021                                                                                            |
| Durata massima progetto                  | 42 mesi dal provvedimento di concessione<br>(Max 6 mesi per avvio progetto + Max 36 mesi per attuazione) |
| Previsione di conclusione                | Aprile 2025 <sup>3</sup>                                                                                 |

Si suppone che al 31/12/2023 tutta la spesa sostenuta dal beneficiario (€ 1.974.125,49), pari al contributo pubblico del POR FESR, dovrebbe essere integralmente certificata a valere sul POR FESR. La restante spesa, sostenuta fino alla chiusura del progetto (€ 1.275.874,51), pari al corrispondente cofinanziamento del beneficiario, sarà considerata spesa sostenuta a titolo di cofinanziamento privato (vedi figura seguente).

| IPOTESI DI CRONOPROGRAMMA DI SPESA |                |                |              |
|------------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| ANNO 2022                          | ANNO 2023      | ANNO 2024      | ANNO 2025    |
| 974.125,49 €                       | 1.000.000,00 € | 1.000.000,00 € | 275.874,51 € |
| 1.974.125,49                       |                | 1.275.874,51   |              |

In base all'ipotesi rendicontativa formulata (*"First expenditure incurred, first expenditure certified"*), a fronte delle spese sostenute entro il 31.12.2023 (nell'esempio pari a complessivi 1.974.125,49 euro), ai beneficiari verrebbe erogato il contributo pubblico complessivo

<sup>3</sup> E' opportuno evidenziare che laddove l'operazione in questione si dovesse concludere ad aprile 2025 la stessa non rientrerebbe tra le "operazioni non funzionanti" (definizione che riguarda le sole operazioni non concluse alla data del 15 febbraio 2026).



## REGIONE BASILICATA

dall'organismo titolare dell'aiuto (Regione), ossia 1.974.125,49 euro. Tali spese sarebbero incluse nella certificazione finale delle spese a seguito dell'erogazione del contributo da parte dell'organismo che eroga il contributo. Tra gennaio 2024 ed aprile 2025 (termine stimato per la ultimazione delle attività progettuali), i beneficiari dovrebbero sostenere la restante parte delle spese utili a concludere l'operazione assicurando il proprio cofinanziamento. Se, contrariamente alla stima descritta, la spesa maturata al 31.12.2023 fosse inferiore a 1.974.125,49 la restante parte (a titolo di contributo pubblico) sarebbe "*salvaguardata*"/rendicontata sul POC Basilicata.

Tale modalità di rendicontazione consentirebbe di massimizzare la certificazione delle spese sul POR FESR, fermo restando l'onere per la Regione/Autorità di Gestione di dover monitorare che il beneficiario assicuri il cofinanziamento e che concluda tutte le attività previste dal progetto.

Si ritiene che tale modalità possa essere attivata modificando le piste di controllo relative agli Avvisi Pubblici interessati; nonché mediante l'integrazione degli accordi/contratti con i beneficiari al fine di concordare il differente "cash flow" nell'erogazione dei contributi.

Un riscontro di Codesta Agenzia sull'ipotesi formulata è alquanto rilevante al fine di poter definire lo scenario di chiusura connesso all'asse 1 (OT1) del POR FESR Basilicata e, ove opportuno, ipotizzare una eventuale rimodulazione della dotazione di detto Asse.

Nel ringraziarvi per l'attenzione che vorrete assicurare, porgo cordiali saluti.

**L'Autorità di Gestione**

Dr. Antonio Bernardo